

Relazioni e funzioni

Insieme universo

Unione, intersezione di insiemi

Prodotto cartesiano

Relazioni

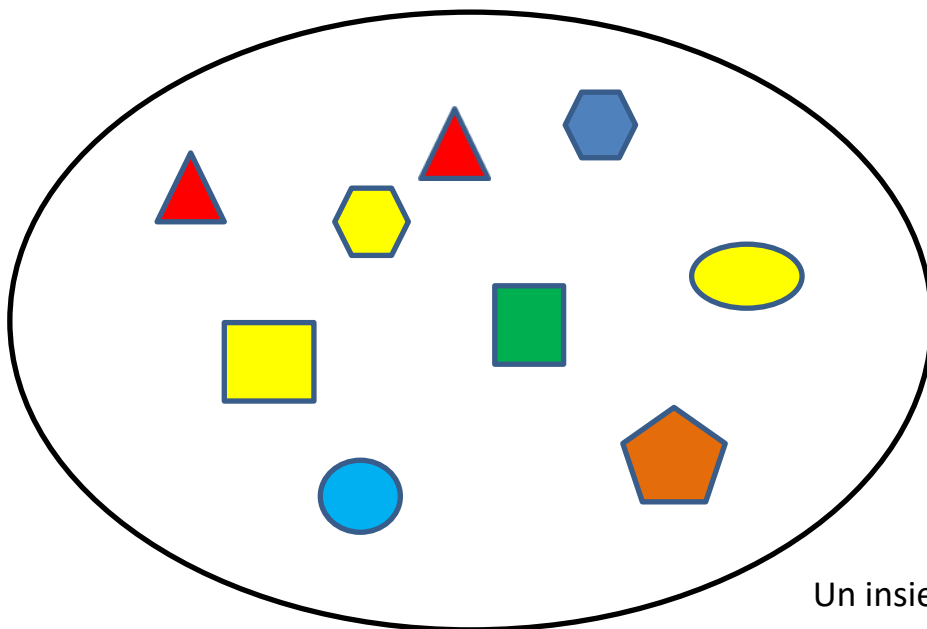
Funzioni

A cura di Bruno Pizzamei

Relazioni e funzioni

Insieme

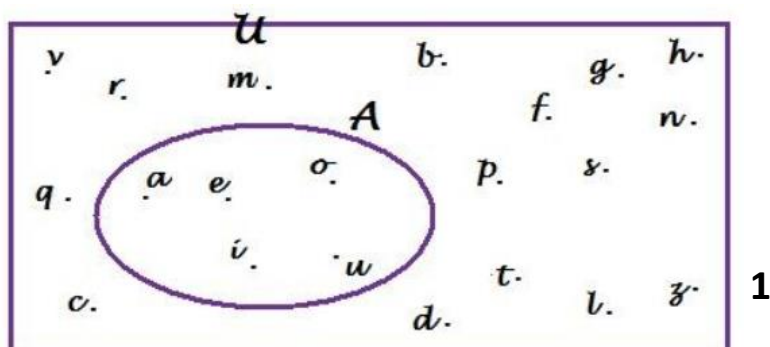
In matematica, una collezione di elementi rappresenta un insieme se esiste un criterio oggettivo che permette di decidere univocamente se un qualunque elemento fa parte o no del raggruppamento. Si tratta di un concetto fondamentale della matematica moderna, a partire dal quale si è sviluppata la teoria degli insiemi. Nell'uso informale gli oggetti della collezione possono essere qualunque cosa: numeri, lettere, persone, figure, ecc., anche non necessariamente omogenei; nelle formalizzazioni matematiche gli oggetti della collezione vanno invece ben definiti e determinati.



Un insieme di figure geometriche

Insieme universo

L'**insieme ambiente** o **universo** è un insieme che contiene la totalità degli elementi da cui bisogna prendere quelli occorrenti per formare un insieme. In generale, dato un insieme A , l'insieme ambiente è un insieme che contiene A . Per esempio, se A è l'insieme dei numeri naturali multipli di 3, l'insieme universo è l'insieme di tutti i numeri naturali; se A è l'insieme delle vocali dell'alfabeto italiano, l'insieme universo è l'insieme di tutte le lettere dell'alfabeto italiano.

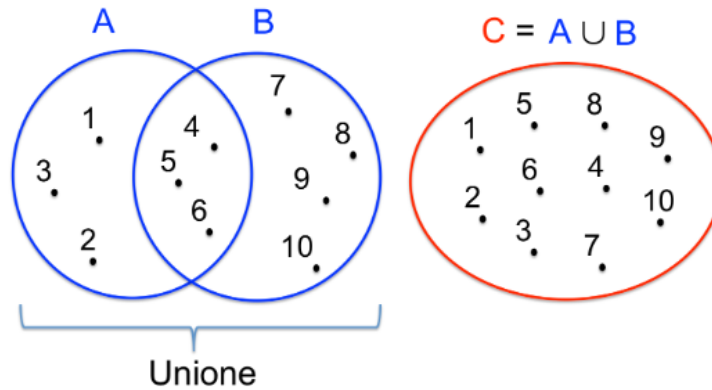


L'**unione tra due o più insiemi** è un insieme che contiene tutti gli elementi degli insiemi considerati. Se gli insiemi contengono elementi comuni, questi vengono presi una sola volta.

Il simbolo dell'operazione di unione è

\cup → Simbolo di Unione

ESEMPIO: Considero l'unione tra l'insieme $A = \{1,2,3,4,5,6\}$ e l'insieme $B = \{4,5,6,7,8,9,10\}$.



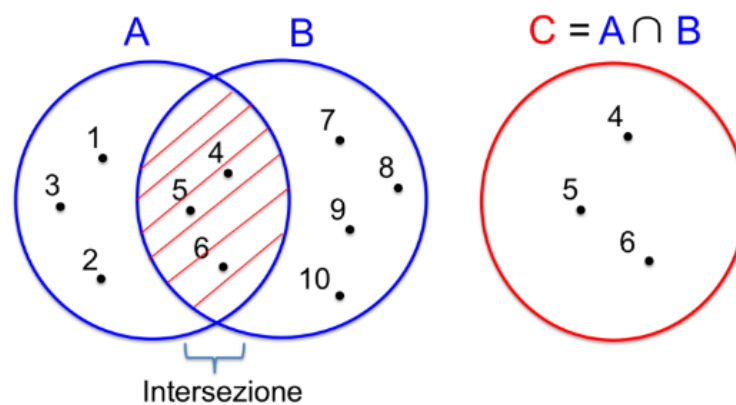
Intersezione tra insiemi

L'**intersezione tra due o più insiemi** è un insieme che contiene tutti gli elementi comuni agli insiemi considerati. Se gli insiemi non contengono elementi comuni, allora l'intersezione sarà l'insieme vuoto.

Il simbolo dell'operazione di intersezione è

\cap → Simbolo di Intersezione

ESEMPIO: Considero l'intersezione tra l'insieme $A = \{1,2,3,4,5,6\}$ e l'insieme $B = \{4,5,6,7,8,9,10\}$.



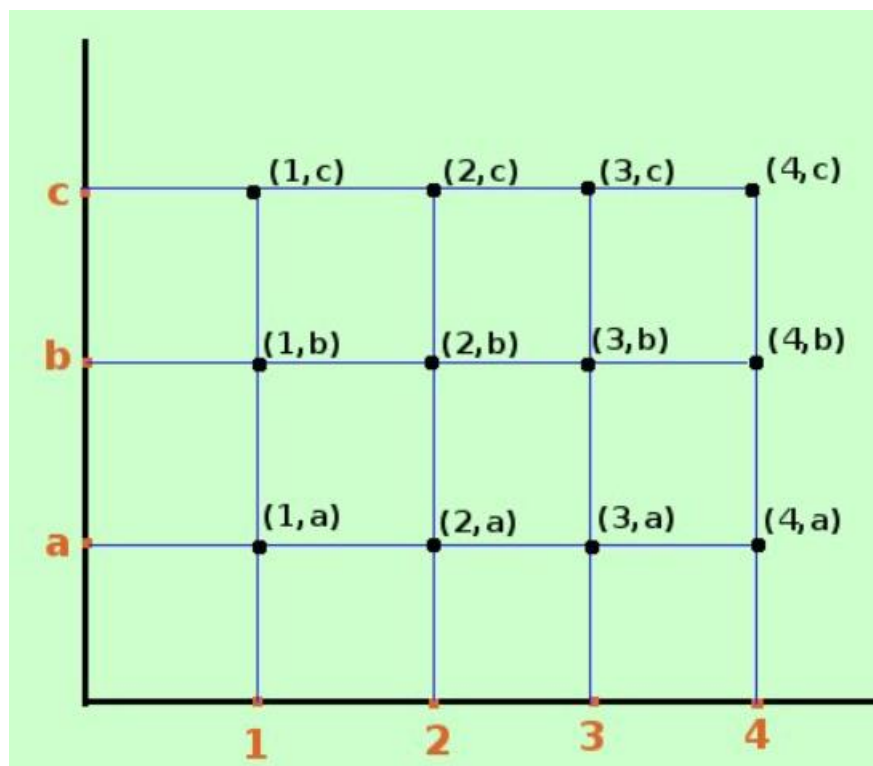
L'intersezione tra questi due insiemi sarà l'insieme $C = A \cap B = \{4,5,6\}$.

Prodotto cartesiano

Dati due insiemi A e B, il prodotto cartesiano $A \times B$ è l'insieme di tutte le coppie ordinate (a,b) dove il primo elemento " a " appartiene all'insieme A e il secondo elemento " b " appartiene all'insieme B.

Dati gli insiemi $A = \{1, 2, 3, 4\}$ e $B = \{a, b, c\}$ il prodotto cartesiano $A \times B$ è l'insieme formato da tutte le coppie (a, b) dove $a \in A$ e $b \in B$

$$A \times B = \{(1,a) (1,b) (1,c) 2,a) (2,b) (2,c) (3,a) (3,b) (3,c) (4,a) (4,b) (4,c)\}$$



Relazione tra due insiemi

Le relazioni

Possiamo definire la relazione fra due insiemi A e B in due modi diversi, uno riferito agli insiemi e l'altro agli elementi dei due insiemi:

Definiamo **relazione R** fra due insiemi **A** e **B** un qualunque sottoinsieme del prodotto cartesiano **A x B**

Dati due insiemi **A** e **B** diciamo che esiste una **relazione R** fra **A** e **B** se esiste una proprietà che associ a qualche elemento di **A** un elemento di **B**.

Se $a \in A$ e $b \in B$. allora per ogni **a** e per ogni **b** dobbiamo poter dire se è valida o meno la proprietà **a R b** sulla coppia **(a,b)**.

La relazione sarà l'insieme di tutte le coppie **(a,b)** per cui **R** è valida

In matematica, il concetto di relazione è analogo a quello del linguaggio comune. Esiste una relazione **quando elementi di un insieme sono legati in qualche modo con elementi di un altro insieme**. Gli elementi dei due insiemi possono essere di qualunque tipo ed il legame fra loro può essere di qualsiasi natura.

Dati gli insiemi $A = \{2, 4, 6, 8\}$ e $B = \{1, 3, 5\}$ stabilisco la relazione **R** che individua le coppie di elementi **(a, b)** tali che $a + 2b < 10$. La coppia **(2, 1)** soddisfa la relazione $2 + 2 \cdot 1 = 4 < 10$
 La coppia **(2, 5)** non soddisfa la relazione perché $2 + 2 \cdot 5 = 12 > 10$

$$A \times B = \left\{ \begin{array}{ccc} & \text{a R b} & \\ \begin{array}{c} (2, 1) \\ (4, 1) \\ (6, 1) \\ (8, 1) \end{array} & \begin{array}{c} (2, 3) \\ (4, 3) \\ (6, 3) \\ (8, 3) \end{array} & \begin{array}{c} (2, 5) \\ (4, 5) \\ (6, 5) \\ (8, 5) \end{array} \end{array} \right\}$$

Le funzioni

Definizione: Dati due insiemi **A** e **B**, si definisce **funzione** una relazione che associa a ogni elemento di **A** uno e un solo elemento di **B**.

Osservazione: Dalla definizione si evince che a ogni elemento di **A** deve essere associato un solo elemento di **B**, ovvero non possono esistere elementi di **A** che non sono messi in relazione con un elemento di **B**.

Notazione: Per indicare una generica funzione dall'insieme **A** all'insieme **B**, si utilizza la scrittura

$f: A \rightarrow B$ che viene letta "effe è una funzione che va da A verso B".

Inoltre per indicare che l'elemento $b \in B$

è il corrispondente dell'elemento $a \in A$, si utilizza la scrittura: $b = f(a)$.

Terminologia:

1. L'elemento $b = f(a)$ prende il nome di **immagine** dell'elemento a tramite la funzione f .
2. L'elemento a si chiama **controimmagine** di b .
3. L'insieme A prende il nome di **dominio**, o **insieme di definizione**, o **insieme di esistenza** della funzione, mentre l'insieme B prende il nome di **insieme di arrivo** della f .
4. L'insieme delle immagini, indicato con $f(A)$ prende il nome di **codominio** della funzione.

Osservazioni: Non tutti gli elementi di B devono necessariamente essere l'immagine di un elemento di A , ci possono essere elementi di B che non fanno parte di $f(A)$ e per tale ragione il codominio della funzione è un sottoinsieme dell'insieme di arrivo, cioè $f(A) \subseteq B$

Definizione: Una funzione $f: A \rightarrow B$ si dice **costante** quando tutti gli elementi del dominio hanno la stessa immagine.

Funzioni numeriche

Definizione: La funzione $f: A \rightarrow B$ si dice **numerica** se gli insiemi A e B sono insiemi numerici.

Alla luce di questa definizione, se consideriamo come insieme numerico quello dei numeri reali \mathbb{R} , possiamo parlare di funzioni reali di variabile reale e quindi dare la seguente definizione:

Definizione: Una **funzione reale di variabile reale** è una relazione che lega due grandezze variabili in modo tale che, assegnati dei valori arbitrari a una di esse (detta **variabile indipendente**), restano univocamente determinati i valori dell'altra variabile (detta **variabile dipendente**).

Notazioni: La variabile indipendente viene solitamente indicata con la lettera x , mentre la variabile dipendente viene indicata con la lettera y . Per evidenziare il fatto che la y dipende dalla x , si utilizza la scrittura:

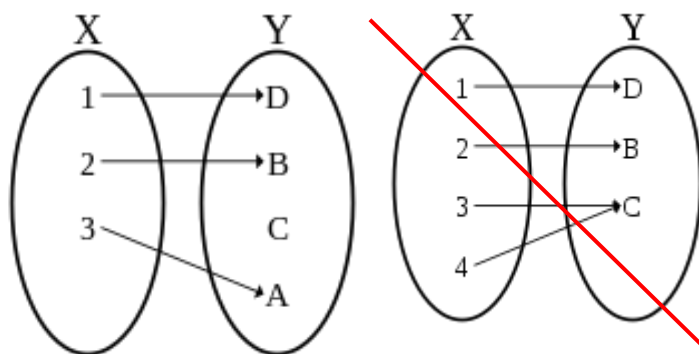
$y = f(x)$ e si legge y è funzione di x .

Una **funzione iniettiva** è una funzione che associa, a elementi distinti del dominio, elementi distinti del codominio. Due elementi distinti del dominio hanno quindi immagini distinte.

Un esempio di funzione iniettiva:

non esiste alcun elemento di Y

che sia puntato da più di un elemento di X

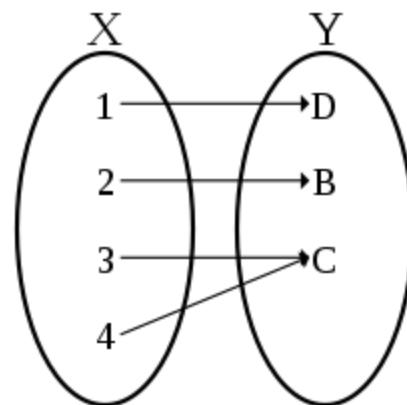


Una funzione si dice **suriettiva** quando ogni elemento del codominio è immagine di almeno un elemento del dominio.

Un esempio di funzione suriettiva:

non esiste alcun elemento di Y che non sia puntato

da un elemento di X



Una **corrispondenza biunivoca** o **funzione biiettiva** tra due insiemi X e Y è una relazione binaria tra X e Y , tale che ad ogni elemento di X corrisponda **uno ed un solo** elemento di Y e viceversa ad ogni elemento di Y corrisponda uno ed un solo elemento di X .

Una funzione si definisce biunivoca

se è sia iniettiva che suriettiva.

